

3. - Gli organi

Per quanto attiene all'assetto organizzativo, la legge n. 505/1995 prevede i seguenti organi: l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Consiglio Scientifico, il Collegio dei Revisori dei conti ed il Direttore Generale.

Nel periodo in rassegna tutti gli organi (nominati per un periodo di quattro anni ad eccezione dell'Assemblea e del Direttore Generale) sono rimasti in carica fino alla scadenza naturale del mandato (20 maggio 2000).

Il Direttore Generale, il cui incarico è stato rinnovato dal 1° maggio 1998, rimetterà il proprio mandato in data 31 ottobre 2000.

A norma di Statuto i soci, distinti in "onorari", "ordinari" e "sostenitori", partecipano all'Assemblea con diritto di voto, se in regola con il pagamento della quota annuale. Alla data del 31 dicembre 1999, l'IsIAO annoverava 432 soci ordinari e 36 onorari, con un incremento della compagine sociale, rispetto al 1998, pari al 10,6%.

Quanto all'attività degli organi collegiali, è da segnalare la più regolare presenza degli stessi, evidenziata dal crescente numero di riunioni tenute nel corso del 1999 (6 per il Consiglio di Amministrazione e 5 per il Consiglio Scientifico ed il Collegio dei Revisori).

Al riguardo è auspicabile che gli organi di amministrazione svolgano i rispettivi compiti con assiduità ed efficaci metodi operativi, onde far fronte alle crescenti esigenze di funzionalità con più approfondite analisi dei fatti gestori ed una più incisiva capacità decisionale.

Contributi significativi al perseguimento delle finalità dell'Istituto sono stati forniti dal Consiglio Scientifico, organo collegiale di consulenza culturale e scientifica composto da 20 membri scelti tra personalità della cultura afro-asiatica.

Per una migliore programmazione ed organizzazione delle attività di ricerca, sono stati costituiti, al suo interno, cinque Comitati Scientifici permanenti così denominati: Comitato per le biblioteche, Comitato per il Museo Africano, Comitato per il lancio della nuova immagine dell'Istituto, Comitato

per un nuovo assetto delle pubblicazioni periodiche e Comitato per l'elaborazione della nuova legge sui corsi di lingue e cultura dell'IsIAO. Compito di tali Comitati Scientifici è quello di proporre iniziative di ricerca o di intervento, di coordinare le ricerche già avviate e di organizzare mostre o altre manifestazioni in Italia o all'estero. Ai sensi del D.Lgs 3 febbraio 1993, n. 29 e della legge n. 505/1995, l'IsIAO attua la separazione fra le attività di indirizzo e controllo e le attività di gestione. In particolare, l'attività di indirizzo è di competenza del Consiglio Scientifico, mentre la verifica dei risultati della gestione è demandata al Consiglio di Amministrazione. L'attuazione dei programmi e la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa spettano, viceversa, al Direttore Generale ².

In ordine alla prevista unificazione delle sedi dei due ex istituti nei locali di un immobile di proprietà del Comune di Roma, è ormai prossima la definitiva assegnazione dei locali stessi per i quali sono in via di completamento i lavori di adeguamento.

A tale riguardo l'Istituto può utilizzare lo stanziamento straordinario di L. 2.300 milioni previsto dalla legge n. 505/1995 per l'esecuzione dei lavori di adattamento della nuova Sede e di trasferimento degli uffici.

Va notata la perdurante mancanza del servizio di controllo interno, necessario strumento di osservazione qualificato per disporre, attraverso un costante monitoraggio, delle informazioni più idonee sull'andamento gestionale e sul conseguimento dei migliori risultati.

² Per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico è previsto un gettone di presenza dell'importo lordo di L. 70.000. L'indennità di carica del Presidente è pari a L. 2 milioni mensili, mentre l'indennità prevista per il Presidente ed i membri del Collegio dei Revisori è, rispettivamente, pari a L. 500.000 e L. 380.000 mensili.

4. — L'attività istituzionale

In ordine ai fini d'Istituto non può non osservarsi come l'ampiezza dello spettro di iniziative individuate nello Statuto recentemente approvato appare, in maniera evidente, non proporzionato alle effettive risorse delle quali l'Ente dispone.

Le principali iniziative assunte in campo istituzionale riguardano l'attività scientifica di studio e ricerca e l'attività di collaborazione culturale con gli organismi pubblici o privati, italiani ed esteri, interessati alla conservazione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale dei paesi africani ed orientali.

Per l'esercizio dell'attività scientifica, l'IsIAO si avvale sia di specifici Centri di Ricerca, organizzati al suo interno, sia della collaborazione di Università, Ministeri ed organismi pubblici e privati (circa una trentina) operanti in Italia ma soprattutto all'estero.

Gran parte di tali iniziative sono svolte attraverso gli specifici Centri di Ricerca all'interno dell'Istituto:

- un Centro di lessicografia asiatica;
- un Centro studi e scavi archeologici, con missioni in Sudan, Giordania, Oman, Iran, Turkmenistan, Pakistan, Nepal e Thailandia;
- un Centro per le relazioni Italo-Arabe;
- un laboratorio di bioarcheologia.

Per tali attività l'IsIAO ha coltivato rapporti di collaborazione nazionale ed internazionale, diretti sia alla realizzazione di progetti di mutuo interesse che all'analisi preliminare di programmi di lungo periodo.

Programmi di cooperazione allo sviluppo

Sono proseguite con la Direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri le iniziative per la fornitura di supporto tecnico-professionale alle attività di programmazione, per l'analisi del potenziale di sviluppo dei principali settori d'intervento e per l'esecuzione di studi a carattere tematico.

Nonostante la mancanza di finanziamenti nell'esercizio in riferimento, l'attività di cooperazione dell'Ente è continuata sia predisponendo progetti che avranno inizio nel prossimo anno, sia proseguendo la gestione di progetti già avviati. In primo luogo il "Programma quadro per lo sviluppo", destinato a realizzare una serie di studi di fattibilità in Paesi africani classificati prioritari dalla Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.

La convenzione del suddetto Programma, firmata in data 6 dicembre 1995, è giunta a scadenza il 30 giugno 2000 ed è stata approvata un'ulteriore proroga non onerosa, al fine di completare gli studi e le ricerche richiesti dal Ministero degli Affari Esteri.

All'inizio dell'esercizio è giunto, inoltre, a conclusione il Progetto (pre-disposto e gestito in anni precedenti) "Costituzione a Xi'an di un Centro di formazione per la conservazione e il restauro del patrimonio storico-culturale della Cina nord-occidentale".

Attività didattica, editoriale e servizi documentali

La complessa attività, che si articola in una pluralità di settori, dei quali di seguito si riferisce, comporta una spesa complessiva di circa L. 2.284 milioni che costituisce il 39% della spesa corrente.

Biblioteca (L. 269.000.000, destinate in parte all'incremento del patrimonio bibliografico, in parte alla prosecuzione del programma di informatizzazione e al collegamento con altre biblioteche italiane).

Attività didattiche (L. 199.000.000).

Convegni, conferenze e altre manifestazioni (L. 313.000.000).

Borse di studio a studenti stranieri in Italia e contributi di ricerca (L. 150.000.000). A tale proposito è stata nominata un'apposita Commissione con l'incarico di elaborare un regolamento per la concessione delle suddette Borse di studio.

Museo, fototeca e cineteca (L. 70.000.000, finalizzate all'attività di catalogazione della fototeca e al recupero e restauro dei materiali del Museo Africano).

Campagne archeologiche (L. 586.000.000). La consistenza di tali impegni è stata resa possibile anche grazie all'assegnazione di specifici contributi da parte del Ministero degli Affari esteri e del CNR.

Pubblicazioni (L. 547.350.000). L'intensa attività editoriale, nella quale l'Istituto ha impegnato una cospicua parte di risorse finanziarie, ha registrato oneri così ripartiti:

- Collaborazioni e varie (editing, traduzioni, elaborazioni grafiche, revisioni e cura redazionale) per L. 191.136.144.
- Spese di stampa per pubblicazioni periodiche per L. 97.712.800.
- Spese di stampa per monografie per L. 251.501.056.

Gli importi di cui sopra sono al netto dell'IVA, che viene regolarmente recuperata ai sensi dell'art. 74 D.P.R. 633/1972.

I ricavi per la vendita delle pubblicazioni (L. 85.056.985) sono al netto delle provvigioni spettanti alle tre organizzazioni librerie alle quali è affidata la distribuzione rispettivamente per l'Italia, per l'Europa e altri continenti e

per il sub-continente indiano. In tale modo è possibile raggiungere aree interessate cui non sarebbe agevole accedere con canali propri.

Nella gestione di tale attività, il Direttore Generale usufruisce del supporto del Comitato Editoriale, organo di consulenza istituito nel 1997, che esprime pareri tecnici sui progetti editoriali dell'Ente e articola preventivi di massima per la stampa dei volumi.

Sono state attivate e sono allo studio varie ipotesi dirette – in concomitanza alla riduzione delle tirature – alla soluzione del problema delle giacenze di magazzino.

5. — Le risorse umane

La pianta organica dell'Ente, approvata dal Ministero degli Affari Esteri in data 28 ottobre 1998 con nota 111/1349, risulta essere la seguente:

n.	3	posti di	dirigente	(preposti ad unità funzionali)
n.	3	" "	IX	q.f. funzionario capo
n.	8	" "	VIII	q.f. funzionario d'amministrazione
n.	3	" "	VII	q.f. collaboratore di amministrazione
n.	5	" "	VI	q.f. assistente di amministrazione
n.	8	" "	V	q.f. operatore d'amministrazione
n.	5	" "	IV	q.f. archivista
n.	4	" "	III	q.f. autisti/commessi
n.	39	Unità		

L'applicazione del nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale (non dirigente) del comparto enti pubblici non economici di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, entrato in vigore in data 17 febbraio 1999 e concernente il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2001 per la parte normativa ed il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999 per la parte economica, ha determinato l'inquadramento del personale dell'Ente secondo il nuovo sistema di classificazione del personale ripartito per Aree professionali (delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17 aprile 2000). Tali Aree, individuate mediante apposite "declaratorie", sostituiscono le qualifiche funzionali del sistema di inquadramento previsto dal D.P.R. n. 285/1988 accorpandole in tre livelli omogenei di competenze secondo profili professionali collocati su posizioni economiche diverse.

Il personale è stato, quindi, inquadrato, nel corso del 1999, nelle aree funzionali previste dal nuovo CCNL con la delibera del Direttore Generale n. 562 del 3 dicembre 1999. Tale inquadramento non ha comportato alcun onere economico aggiuntivo a carico dell'Ente (trattandosi di un mero inquadramento orizzontale).

Organico		Personale in servizio		Collocazione nelle aree		
Dirigenti	3	Dirigenti	1			1
		Dir. Div. R.E.	2	Dir. Div. R.E.		2
IX	3	IX°	1	Area C	C4	1
VIII	8	VIII°	7**		C3	6
VII	3*	VII°	3*		C1	3*
VI	5	VI°	4	Area B	B2	4
V	8	V°	6		B1	6
IV	5	IV°	3	Area A	A2	3
III	4	III°	4		A1	4
Totale	39	Totale	31		Totale	30

* 1 unità di personale è in posizione di comando c/o il Ministero degli Affari Esteri.

** 1 unità di personale è cessata dal servizio in data 1/11/1999.

La normativa prevede un nuovo inquadramento del personale in servizio in base all'espletamento di concorsi interni: in attesa di tale adempimento non è stato possibile procedere ad assunzioni definitive dall'esterno, facendosi tuttavia ricorso, per le immediate esigenze operative, ad assunzioni di personale a tempo determinato (n. 4 unità).

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi alle spese per il personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo medio unitario.

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1998	1999
A) ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO		
- Stipendi e altri assegni fissi	1.336	1.402
- Lavoro straordinario, Incentivanti ed indennità	237	250
- Missioni	1	18
- Oneri previdenziali e assistenziali	450	470
- Corsi di formazione	10	20
TOTALE A) (Costo globale)	2.034	2.160
B) BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI		
- Oneri sociali vari	43	27
- Quota di accantonamento fondo indennità anzianità	121	148
TOTALE B)	164	175
TOTALE GENERALE (A + B)	2.198	2.335
VARIAZIONE % TOTALE GENERALE	-2,8	+6,2
INCIDENZA SUL TOTALE SPESE CORRENTI *	32,7%	37,8%

* L'incidenza è calcolata escludendo dal Totale Generale la voce "Quota di accantonamento fondo indennità di anzianità".

(in milioni di lire)

	1998	Var. %	1999	Var. %
Costo globale	2.034	-0,2	2.160	+6,2
Costo medio unitario *	63,6	+2,9	69,7	+9,6

* Nel calcolare il costo medio unitario, il numero di unità in servizio considerato comprende anche il Direttore Generale.

I dati evidenziano una crescita del costo globale per il personale rispetto al 1998 (+6,2%) e un ulteriore incremento del costo unitario medio (+9,6%)³. L'incidenza di tali oneri sulle spese correnti è a livelli di rilievo (37,8%).

Il prospetto che segue mostra le variazioni intervenute tra gli importi relativi alle previsioni iniziali e quelli a consuntivo, relativamente al costo globale del personale.

SCOSTAMENTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

ANNO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO %
1998	1.946	2.034	+4,5
1999	2.226	2.187	-1,7

Per lo svolgimento delle proprie attività l'IsIAO continua a fare ampio ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale (a carattere continuativo, occasionale o coordinato, a seconda delle esigenze del caso).

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dei programmi di cooperazione allo sviluppo, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento (adempimenti ex legge 19 settembre 1994, n. 626, pulizia, manutenzione etc.) oltre che per realizzare l'attività didattica, editoriale, di ricerca e di collaborazione culturale e scientifica.

Il ricorso a tali prestazioni è stato sempre effettuato - secondo le congrue motivazioni fornite dall'Ente - tenendo conto dei criteri di efficacia ed economicità.

I dati esposti nella tabella seguente evidenziano l'andamento degli oneri sostenuti nel periodo in esame per le prestazioni lavorative conseguenti ad incarichi di collaborazione professionale.

³ L'incremento del costo unitario medio è dovuto prevalentemente all'assunzione di personale a tempo determinato. Per l'anno 1999 non sono stati erogati compensi connessi allo svolgimento di mansioni superiori.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

Attività didattica	133,7
Seminari, conferenze e manifestazioni culturali	14,3
Attività editoriali e traduzioni	23,5
Studi, ricerche lessicografiche, catalogazioni di materiali museali, archeologici e bibliografici	106,7
Campagne archeologiche	56,0
Attività di cooperazione allo sviluppo	463,1
Prestazioni professionali particolari	92,2
TOTALE	889,5
Variazione rispetto al 1998	0,0

6. - La gestione

6.1 Secondo gli artt. 1 e 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, il bilancio preventivo deve essere deliberato entro il 31 ottobre e il conto consuntivo entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Nell'anno in esame l'Ente non ha provveduto nei tempi rituali sia per il bilancio preventivo che per il conto consuntivo.

Il bilancio preventivo 1999 è stato deliberato, infatti, dal Consiglio di Amministrazione in data 16 novembre 1998, mentre per il conto consuntivo la pronuncia è intervenuta il 29 maggio 2000.

Nel prospetto sono indicate le date di deliberazione del bilancio di previsione (e relative note di variazione) e del conto consuntivo nonché le pronunce del Ministero vigilante e del Tesoro laddove intervenute.

Esercizio	Cons. di Amm.ne	Min. Tesoro	Min. Pubbl. Istr.
Consuntivo 1998	26.04.99	31.05.99	10.06.99
Preventivo 1999	16.11.98		
I ^a nota di variazione	26.10.99	22.12.99	
Consuntivo 1999	29.05.00	17.07.00	

In ordine all'esercizio del potere di vigilanza, si richiama l'attenzione delle Autorità preposte affinché le pronunce sui documenti contabili siano adottate con la necessaria tempestività, soprattutto per quel che concerne i bilanci preventivi. Si segnala all'attenzione dell'Ente una più sollecita trasmissione della documentazione di rito e l'osservanza delle disposizioni che regolano la corretta e tempestiva prospettazione dei risultati, ai fini di una effettiva conoscenza e valutazione delle realtà gestionali.

6.2 Ai fini di una complessiva valutazione dell'andamento della gestione dell'Istituto, si riassumono nel prospetto che segue i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'anno in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 1998.

RISULTATI COMPLESSIVI

(In milioni di lire)

	1998	1999
- Entrate	9.055,6	8.108,1
- Uscite	7.357,3	7.299,7
- Disavanzo/Avanzo finanziario di competenza	+1.698,3	+808,4
- Disavanzo/Avanzo economico	+1.778,8	+942,4
- Disavanzo di amministrazione	-1.106,1	-232,7
- Fondo cassa	+1.674,7	+3.000,3
- Attività	19.919,1	19.785,7
- Passività	11.701,1	10.625,3
- Patrimonio netto	8.217,9	9.160,4
- Residui attivi	6.209,0	4.560,2
- Residui passivi	8.989,8	7.793,2

I dati esposti evidenziano un significativo miglioramento dell'andamento gestionale.

Le "ritrovate" disponibilità finanziarie, conseguenti alla rideterminazione del contributo ordinario dello Stato in L. 6 miliardi, ha senz'altro creato le premesse per arginare la situazione di squilibrio strutturale dell'Ente e consentire il riassorbimento del disavanzo pregresso.

Al termine dell'esercizio in esame emerge un avanzo finanziario di L. 808 milioni; la situazione amministrativa è passata da un disavanzo di L. 1.106 milioni ad uno di L. 232,7 milioni; la situazione di cassa registra un attivo di L. 3 miliardi; i residui passivi diminuiscono di oltre il 13%.

Sotto il profilo economico, la gestione in esame si chiude con risultati non meno positivi: un avanzo economico di L. 942 milioni, con un netto pa-

trimoniale passato da L. 8.217,9 milioni a L. 9.160,4 milioni ed un incremento pari all'11,5%.

6.3 Il successivo prospetto compendia i dati del rendiconto finanziario con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza ⁴.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1998	%	1999	%
ENTRATE				
Correnti	8.147	90,0	6.824	84,2
In conto capitale	63	0,7	45	0,6
Partite di giro	845	9,3	1.239	15,3
Totale Entrate	9.055	100,0	8.108	100,0
SPESE				
Correnti	6.344	86,2	5.789	79,3
In conto capitale	168	2,3	272	3,7
Partite di giro	845	11,5	1.239	17,0
Totale Spese	7.357	100,0	7.300	100,0
Avanzo finanziario	1.698		808	
Totale a pareggio	9.055		8.108	

Dall'elaborato si evince una flessione sia del livello delle entrate (-10,5%) che delle spese (-0,8%), cui consegue un avanzo di competenza (L. 808 milioni) che, rispetto all'avanzo dell'esercizio 1998 (L. 1.698 milioni), presenta dimensioni più contenute.

⁴ Per una più analitica esposizione si rinvia ai documenti contabili dell'Ente.

Nel prospetto che segue vengono, quindi, riportati gli scostamenti tra le previsioni ed il totale degli accertamenti ed impegni a consuntivo, oltre all'indice di velocità di riscossione e di pagamento ⁵.

⁵ L'indice di attendibilità (o scostamento) è costituito dal rapporto tra impegni o accertamenti e le rispettive previsioni definitive. Maggiore è l'attendibilità della previsione quanto più l'indice è prossimo a 100.

L'indice di velocità di riscossione o di pagamento, invece, è dato dal rapporto riscossioni/pagamento e accertamenti/impegni. Maggiore è la velocità quanto più l'indice è prossimo a 1.

(in milioni di lire)

1999	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Variazione %	Accertamenti/Impegni (c)	Indice di scostamento % (c/b)	Riscossioni/Pagamenti (d)	Indice di velocità di riscossione/pagamento (d/c)
ENTRATE							
Correnti	6.643	6.749	+1,6	6.824	101,1	6.428	0,94
c/ capitale	32	107	+234,4	45	42,1	45	1,00
Partite di giro	1.070	1.538	43,7	1.239	80,6	883	0,71
Totale generale	7.745	8.394	+8,4	8.108	96,6	7.356	0,91
SPESE							
Correnti	5.576	5.711	+2,4	5.790	101,4	3.650	0,63
c/ capitale	227	277	+22,0	271	97,8	215	0,79
Partite di giro	1.070	1.538	+43,7	1.239	80,5	1.151	0,93
Totale generale	6.873	7.526	+9,5	7.300	97,0	5.016	0,69